

# il Friuli

quotidiano popolare

### ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25  
Trimestre L. 13.50  
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
(Conto corrente con la posta)

Le inserzioni si ricevono presso la  
«Unione Pubblicità Italiana» - Via  
Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE.

### INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria; pagina di testo L. 0.50. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.-; Mortuari L. 1.

## Il Consiglio dei Ministri esaminerà oggi importanti questioni di carattere amministrativo e burocratico

La Camera si riaprirà nella terza decade di novembre

ROMA, 10. — Domani al Palazzo Viminale il Consiglio dei Ministri, si occuperà dell'esame di alcune questioni di carattere amministrativo e burocratico riferentesi alla riforma della Corte dei Conti, alla perequazione dei stipendi delle varie categorie di funzionari dello Stato e dello Stato giuridico.

L'esame di questi disegni di legge, secondo quanto ci faceva rilevare l'on. Acerbo, non occuperà molti Consigli dei ministri, in quanto della formulazione dei vari disegni di legge si è già occupato uno speciale comitato interministeriale del quale facevano parte tutti i ministri competenti. L'esame della questione di carattere amministrativo più importante, e cioè della riforma della legge comunale e provinciale sarà affrontato nella sessione del Consiglio dei ministri del mese di novembre. Non è improbabile che in tal occasione si affronti anche la trattazione della sistemazione delle amministrazioni in relazione al numero dei ministri.

Per quanto si riferisce alla costituzione del Ministero delle comunicazioni, sembra che gli studi compiuti dall'apposito comitato interministeriale siano favorevoli al mantenimento del Ministero dei lavori pubblici prescindendosi dal Ministero delle comunicazioni. Sembra anche, ma la notizia non è confermata, che non è improbabile che si pensi di dividere il Ministero delle Finanze da quello del Tesoro e a tenere particolare conto delle esigenze del lavoro e della legislazione sociale. E' evidente che questa materia è quanto mai delicata e comporta un attento studio prima di prendere una decisione. Venerdì sera cominceranno le riunioni del Gran Consiglio che saranno tenute a Palazzo Viminale.

## Un discorso di Mussolini sulla politica estera

ROMA, 10. — Oggi alle ore 17 il Sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Acerbo, si è recato a Montecitorio ove ha avuto un lungo colloquio con il Presidente della Camera on. De Nicola. Indi alle ore 18 l'on. De Nicola accompagnato dall'on. Acerbo è stato ricevuto a palazzo Chigi dal Presidente del Consiglio, con il quale si è intrattenuto un'ora e mezza. Si è discusso sulla data di riapertura della Camera e sull'ordine del giorno dei lavori parlamentari.

Per la data di apertura si è convenuto che essa abbia luogo come di consueto, nella terza decade di novembre salvo precisare il giorno definitivo.

Per l'ordine del giorno dei lavori parlamentari il Presidente del Consiglio ha comunicato al presidente della Camera che è sua intenzione di riaprire la sessione con un suo discorso sull'indirizzo di politica estera seguito dal suo governo. Dopo di che il Presidente del Consiglio si è lungamente intrattenuto con l'on. De Nicola sulla situazione generale.

## La questione di Fiume

Querimonie della stampa jugoslava  
BELGRADO, 10. — Il «Trgovinski Glasnik» pubblica un articolo intitolato: «Il Governo italiano insiste nelle sue richieste» e dice tra l'altro: «Il Governo italiano è disposto a prendere le trattative in base alle proposte italiane tendenti ad annullare il Trattato di Rapallo».

Fiume apparterebbe all'Italia, il Delta e Porto Baross alla Jugoslavia. Ma per mantenere anche in avvenire l'unità portuale di Fiume con porto Baross noi ci dovremmo obbligare a servizi del porto di Fiume. Come si vede il progetto equivale a quello sul consorzio che a suo tempo era stato presentato dalla delegazione italiana a Abbazia. Secondo tale progetto noi non riceviamo nulla se non forse un'eventuale insignificante correzione di confini mentre l'Italia riceverebbe Fiume e il porto che amministrativamente sarebbe anche in seguito collegato al porto Baross, cosicché la nostra sovranità sul mare sarebbe illusoria e priva di qualsiasi importanza pratica.

Il nostro commercio sarebbe anche in avvenire sotto il controllo dell'Italia. Sembra dunque che l'Italia non sia disposta a venire incontro nemmeno per quanto concerne la nostra principale richiesta che forma il perno di tutte le divergenze vale a dire che il

ti e Procuratori generali delle Corti di Cassazione in confronto dei quali siano adottati i provvedimenti indicati nell'art. 3 capoverso del regio decreto 24 maggio 1923 n. 1028 l'assegno per sonale loro concesso dall'art. 8 del R. D. medesimo in relazione all'art. 135 del R. D. 14 dicembre 1921 n. 1978 sarà corrisposto fino al compimento del settantatreesimo anno di età.

Art. 3. I funzionari di cancelleria addetti alle sopresse Corti di Cassazione dovranno raggiungere non oltre il 15 novembre 1923 le nuove sedi alle quali siano destinati ad eccezione di coloro che siano trattenuti per provvedere alla trasmissione degli atti della Corte di Cassazione al riordinamento e alla consegna degli archivi nei termini e secondo le norme che saranno stabilite dal ministro guardasigilli avuto riguardo alle disposizioni degli art. 7 e 14 del regio decreto 13 giugno 1923 n. 1562.

Art. 4. Il vigente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

## Una commissione commerciale italiana al Messico

MILANO, 10. — Il Governo è venuto nella determinazione di inviare nel Messico una commissione speciale di carattere commerciale. Questa missione è stata affidata ad un giovane che ha nel Messico un'influenza tale che autorizza a sperare che possa determinare nella trattazione dell'incarico risultati pratici di portata immediata e di notevole interesse per l'Italia ad Ezio Garibaldi Combattente Mutilato di Guerra decorato al valore che ha vissuto al Messico per molti anni. Per mettere Ezio Garibaldi in condizione di esplicare l'incarico col prestigio e l'autorità necessaria il Governo ha deciso con Sovrana deliberazione di conferirgli durante la missione la prerogativa di Ministro Plenipotenziario. Di ciò si è già data comunicazione al Governo Messicano.

## L'Istituto di Studi Superiori a Firenze

ROMA, 10. — Voci vaghe che non si sa da chi partano affermano che la nuova legge universitaria non consideri validi per la laurea gli studi fatti allo Istituto di Studi Superiori di Firenze.

Tale diceria è priva di qualsiasi fondamento ed anche per l'esame di stato l'Istituto stesso avrà diritti e doveri perfettamente eguali alle Università di Stato.

## La morte della baronessa Romano-Avezzano

PARIGI, 10. — Oggi alle 15 è morta improvvisamente la baronessa Romano-Avezzano moglie dell'Ambasciatore d'Italia a Parigi.

## Il trattato di commercio italo-spagnolo

### La riunione dei delegati a Madrid

MADRID, 10. — Ha avuto luogo ieri, al Ministero degli Esteri, la prima riunione dei delegati italiani e spagnoli per il trattato di commercio. Il presidente della delegazione spagnola, Lago, nell'aprire la seduta ha rivolto un saluto ai colleghi italiani, esprimendo voti per il buon esito dei lavori e ha assicurato che la delegazione spagnola avrebbe posto tutta la sua buona volontà per la riuscita interpretando del resto i sentimenti di amicizia verso l'Italia che animano l'opinione pubblica spagnola, la quale vede in ogni occasione di riavvicinamento alla nazione sorella uno sviluppo di legami donde potranno venire ai due popoli frutti di utilità reciproca.

### A lui ha risposto il presidente della delegazione italiana Lucicelli, assicurando che egli e i suoi colleghi erano animati dagli stessi sentimenti, e cambiando le parole di fiducia nel buon esito delle trattative. Indi i delegati consegnarono a quelli spagnoli il loro progetto di trattato e questi si sono riservati di esaminarlo e di comunicare poi le eventuali controproposte. Intanto hanno consentito a riconoscere senz'altro i punti su quali si era raggiunto l'accordo durante le trattative preliminari dell'agosto. E' impressione generale che le trattative si inizino in una atmosfera favorevolissima. La prossima riunione è stata rimandata di un paio di giorni, avendo gli spagnoli richiesto il tempo per esaminare il progetto.

## Le disposizioni per la cessazione delle Corti di Cassazione sopresse

ROMA, 10. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. 7 ottobre 1923 n. 2089 concernente disposizioni per la cessazione delle Corti di Cassazione sopresse. Art. 1. Le sopresse Corti di Cassazione di Firenze, Napoli, Palermo e Torino cesseranno di funzionare il 31 ottobre 1923. Il ricorso che a tale data epoca non fossero ancora stati decisi saranno trasmessi alla Corte di Cassazione del Regno a termine dell'art. 25 del regio decreto 24 marzo 1923 numero 602. Il primo Presidente della Corte di Cassazione del Regno, provvederà a fissare per la discussione con precedenza sugli altri i ricorsi che ai sensi dell'art. 26 del R. D. 24 marzo 1923, n. 602 potrebbero essere colpiti da perenzione. Il termine ivi stabilito per la perenzione è prorogato al 31 marzo 1924.

Art. 2. I magistrati appartenenti alle sopresse Corti di Cassazione dovranno raggiungere le nuove sedi alle quali sono destinati non oltre il 15 novembre p. v. Agli attuali primi Presiden-

## Il passo tedesco a Parigi e Bruxelles

La Francia non vuol trattare col governo di Stresemann

L'incaricato d'affari tedesco chiede il colloquio con Poincaré

PARIGI, 10. — Il governo tedesco ha dato l'istruzione al suo incaricato di affari sig. De Hoesch perché informi il sig. Poincaré che la Germania desidera discutere con le autorità francesi e belghe le questioni relative alla ripresa del lavoro nella Ruhr, e le condizioni nelle quali potrebbero ricominciare le forniture del carbone, in conto riparazioni.

Il sig. De Hoesch ha domandato ieri mattina al ministero degli affari esteri un colloquio con il sig. Poincaré ma essendo il presidente del Consiglio ritornato da Champigny soltanto oggi, non gli è stato ancora possibile di ricevere l'incaricato d'affari di Germania e il colloquio avrà luogo domani.

Questo passo è analogo a quello fatto stamane presso il governo belga da l'incaricato li affari di Germania a Bruxelles.

## I governi alleati non intendono discutere con il potere centrale tedesco

PARIGI, 10. — Il governo del Reich ha fatto fare dai suoi rappresentanti a Parigi e a Bruxelles un nuovo passo presso il governo francese e belga per essere ammessi a partecipare ai negoziati relativi alla ripresa del lavoro nelle regioni occupate.

E' da notare che il Governo tedesco aveva precedentemente manifestato il desiderio che la cessazione della resistenza passiva fosse oggetto di trattative fra il Reich rappresentato da un alto commissario e le autorità alleate.

Questa domanda non essendo stata accolta, e la resistenza passiva non essendo cessata, i dirigenti tedeschi insistono oggi per trarre dalla ripresa del lavoro e dalla consegna del carbone il pretesto per nuovi negoziati. Tra i tedeschi si ritiene che il signor Poincaré nel colloquio che avrà domani con De Hoesch si riferirà di dargli soddisfazione su questi punti. I governi alleati non intendono affatto discutere tali questioni con il potere centrale tedesco vale a dire con la stessa autorità che da Berlino organizzarono fino a ieri la resistenza all'occupazione.

Sono disposti al contrario a condurre con le rappresentanze dei gruppi locali padroni e operai. Tutti gli accordi necessari per il ristabilimento della vita economica normale della Ruhr secondo concluso ieri dalla commissione di controllo interalleata con il gruppo Otto Wolf prova sufficientemente che una tale procedura è rapida e pratica.

Una intromissione del Governo ci Berlino non potrebbe che prolungare le conversazioni per la ripresa del lavoro che del resto si sta iniziando in modo eccellente e sarà ripreso generalmente tra pochi giorni. Appena tale cessazione della resistenza sarà completamente avvenuta, sarà possibile al sig. Stresemann di rivolgersi alla commissione delle riparazioni per farle conoscere le proprie intenzioni e domandarsi di essere inclusi nel regolamento delle riparazioni per l'avvenire. E' solamente su questo punto che debbono svolgersi le vere trattative tra la Germania e gli stati alleati. La commissione delle riparazioni è stata del resto informata fino da oggi del testo dell'accordo firmato ieri con il gruppo Otto Wolf affinché essa esamini se le stipulazioni di questo accordo poverissimo sono in concordanza con le proprie decisioni.

## La questione sarà regolata con i rappresentanti locali

PARIGI, 10. — La notizia della «demarche» tedesca a Parigi e del colloquio che si terrà stamane è già commentata dalla stampa.

L'«Echo de Paris», deplorando il dualismo tra gli industriali che trattano della Ruhr ed il Governo di Stresemann, consiglia di restare sulle posizioni prese dal Governo nazionale.

L'«Echo Nazional» insiste sul punto di vista del Gabinetto di Parigi, affermando che esso è stato sempre di avviso, insieme con il Governo belga, che la questione della ripresa del lavoro nella Ruhr è una questione assolutamente locale, destinata ad essere regolata sul terreno dalle autorità franco belghe e dai delegati degli operai

insieme con i capi delle imprese all'interno di tutte le inframmettente, del Governo del Reich.

«La Victoire» dice che le «demarches» a Bruxelles e a Parigi sono state fatte dal Cancelliere per evitare di trovarsi di fronte al fatto compiuto dagli accordi stipulati dagli industriali della Ruhr con il Governo francese.

Il «Journal», scartando la possibilità che i tentativi fatti dal Governo di Berlino possano comunque dare qualche risultato, si domanda quale autorità abbia oggi il Cancelliere di fronte agli industriali del gruppo Stinnes, il quale più che mai cerca di imporre una semidittatura dello Stato nello Stato.

L'ordine relativo al prolungamento del lavoro revocato a Essen

BERLINO, 10. — Il «Wolf Bureau» ha dato a Essen: Dato il contegno dei sindacati dei minatori e del governo nella questione relativa al prolungamento del lavoro, richiesto, è stato revocato l'ordine relativo sicché per ora il lavoro sarà continuato in conformità dei trattati tariffari vigenti.

La legge dei poteri eccezionali approvata

Si attende l'esito del passo diplomatico

BERLINO, 10. — Il Reichstag ha approvato in prima ed in seconda lettura la legge dei poteri eccezionali.

A nome del governo bavarese Freger, ministro bavarese, si è pronunciato in senso contrario. La terza lettura è stata fissata per giovedì. Durante la discussione Solmann, ministro dell'Interno, a nome del Governo del Reich ha comunicato che gli industriali Kloekner, Voelger e Stinnes entrando in trattative col generale Degoutte si sono regolati in relazione ai propri interessi. Gli stessi industriali hanno riferito immediatamente dopo al Cancelliere col quale però non avevano prima conferito.

Il ministro ha dichiarato inoltre che il governo del Reich di fronte alle gravi questioni sollevate non ha ancora preso posizione, giacché attende l'esito del nuovo passo diplomatico intrapreso a Parigi ed a Bruxelles per conoscere le intenzioni dei rispettivi governi intorno alla ripresa del lavoro nella Renania e nella Ruhr.

Il Santo Padre chiede la grazia per i tedeschi condannati

DUSSELDORF, 10. — Monsignor Testa ha fatto visita nel pomeriggio al generale Degoutte, che si è intrattenuto lungamente con lui. Mons. Testa ha presentato al generale, da parte del Santo Padre, un certo numero di domande di grazia in favore di tedeschi condannati per fatti politici dai tribunali militari francesi. Il generale Degoutte ha promesso a monsignor Testa di esaminare le domande con la più grande benevolenza.

Interessamento dei consorzi bancari americani per la nuova banca tedesca

BERLINO, 10. — La «Deit», organo del Partito Popolare tedesco, a proposito delle voci corse negli ultimi giorni, afferma, che sebbene i circoli ufficiali degli Stati Uniti non escano dal loro riserbo, alcuni consorzi bancari americani si interessano vivamente per la creazione della nuova banca di emissione tedesca. Vi sarebbero buone prospettive per un risultato soddisfacente circa la partecipazione di questi consorzi. Inoltre sarebbero stati iniziati anche negoziati con altri circoli finanziari esteri allo scopo di ottenere grandi crediti a favore della Germania.

L'indipendenza diplomatica dei Dominions alla Conferenza Imperiale

LONDRA, 10. — Le discussioni svoltesi ieri alla Conferenza Imperiale sulle quali è stato mantenuto il silenzio non hanno avuto per oggetto le riparazioni, ma la grande questione costituzionale e cioè l'indipendenza diplomatica dei Dominions.

La questione è stata posta dal Canada che ottenne nel 1920 il diritto di avere il proprio ambasciatore a Washington. Questa controversia che interessava anche l'Irlanda è di importanza fondamentale per l'impero.

Sulle questioni di politica estera non c'è disaccordo fra i membri del Gabinetto

LONDRA, 10. — Riferendosi alle informazioni comparse sui giornali e che tendevano a creare l'impressione che esistesse un disaccordo fra i membri del governo Britannico sulle questioni di politica estera l'agenzia «Reuter» dice di apprendere da fonte autorizzata che il discorso pronunciato da Lord Curzon venerdì scorso davanti ai membri della Conferenza Imperiale era stato sottoposto prima alla lettura del primo ministro che aveva approvato.

La gravissima situazione europea esaminata alla Conferenza

LONDRA, 10. — Il «Times» informa che le discussioni in seno alla Conferenza Imperiale sono state della massima importanza. La gravità della situazione europea è stata pienamente riconosciuta anche in rapporto alla ripercussione sulla collettività dell'Impero Britannico. Durante la discussione all'interno del piano concreto di sistemazione sono state presentate varie proposte di indole pratica.

Lo scambio di idee è stato caratterizzato dalla situazione caotica della Europa. Secondo il «Times» Curzon venerdì prossimo risponderà riassumendo il dibattito dopo aver sentito i pareri degli esperti intorno alle idee espresse finora dai presidenti delle colonie autonome.

Il redattore diplomatico del «Daily Telegraph» e quello della «Westminster» danno le stesse informazioni. La «Morning Post» dice che tanto la risposta di Curzon quanto i discorsi dei presidenti delle Colonie autonome saranno in parte pubblicati.

A proposito delle nuove dichiarazioni di Curzon

LONDRA, 10. — Non si ha ancora conferma della notizia secondo la quale lord Curzon farebbe una nuova dichiarazione sulla politica estera davanti ai rappresentanti dei Dominions. Tuttavia secondo i circoli autorevoli è possibile che il segretario agli esteri prenda la parola nuovamente giovedì giorno in cui si terrà la prossima seduta di politica estera alla Conferenza Imperiale.

Il nuovo ambasciatore americano a Londra

LONDRA, 10. — Secondo le notizie giunte a Londra il pres. Coolidge avrebbe offerto il posto di ambasciatore di Londra al segretario per la giustizia James Beck.

Un dazio sull'importazione delle frutta candite in Inghilterra

LONDRA, 10. — Il ministro del commercio ha annunziato oggi alla Conferenza Imperiale economica che il governo britannico desiderava di proporre che un dazio di 5 scellini per ogni cento libbre inglesi fosse imposto a tutta la frutta candita di provenienza estera e che la frutta candita di provenienza inglese godesse la franchigia. La franchigia verrebbe concessa anche alla frutta secca mentre la frutta secca di provenienza estera sarebbe colpita da un dazio di 10 scellini e 6 pence per ogni cento libbre inglesi.

Bruch, presidente del Consiglio dei ministri di Australia, ha espresso la speranza che saranno colpiti con un dazio i vini provenienti dai paesi nei quali il passo del cambio è deprezzato.

Gurton rappresentante sud africano, ha detto di sperare che si farà anche qualche cosa per favorire i vini di provenienza sud africana.

Un colpo di cannone che accieca venti soldati

BELGRADO, 10. — Secondo notizie da Sofia, a Djemalia è avvenuta una terribile disgrazia. I soldati che si esercitavano al tiro con le granate nucleari difesi dai gas prodotti dalle esplosioni ed è così che venti soldati sono rimasti completamente ciechi e molti altri gravemente danneggiati.

La stampa osserva che tali granate sono state acquistate due mesi fa all'estero.



## Per onorare la memoria dei Chierici caduti in guerra

E' stata diramata la seguente circola-

Il mo. e Rev. mo. Signore,  
Al nostro Seminario — focolare di virtù e di coltura — manca un segno decoroso, sia pur modesto, che ricordi i chierici morti in guerra.

A la nuova Provincia del Friuli bisogna regalare — sia pur sommariamente — il numero e lo stato di servizio dei nostri sacerdoti e chierici militari, perchè tutti siano a conoscenza del contributo che essi hanno dato all'Italia nell'ultima sua guerra.

Una lapide ricorderà i caduti.  
Un modesto Numero Unico farà conoscere — con relativi medaglioni — le giovani vite sacrificate e — con relativi viti statistica — l'opera del Clero nelle ore difficili dell'immane conflitto.

L'iniziativa dei sacerdoti e chierici militari ha il consenso commosso di S. E. Ill. ma. e Rev. ma. Mons. Arcivescovo e due Rev. mi. Superiori del nostro caro Istituto; e si può assicurare sin d'ora che in breve verrà realizzata se tutti i confratelli — a seconda delle proprie forze, perchè saranno di sprone anche i modesti contributi, vorranno concorrere alle spese che si dovranno sostenere.

Città, paesi, istituti, ogni piccola accolta di cori ha colmato il vuoto delle persone care con un affettuoso e sensibile Ricordo; e noi non possiamo essere da meno, noi che fieri possiamo vantare la gloria dei nostri Morti.

p. il Comitato promotore  
Sacerdoti Merluzzi e Picotti  
P. S. — Le offerte vanno indirizzate entro il 15 ottobre, a Don Merluzzi, Risano, e saranno pubblicate man mano.

### Sottoscrizione pro onoranze Chierici Caduti

I. elenco  
S. Eec. l'Arcivescovo L. 100; Sac. Merluzzi Roberto 10; Sac. Picotti 10; Sac. Quaiattini 5; Sac. Fadini Corrado 10; Sac. Tonello Vittorio 10; Vegni 10; Sac. Comelli G. Batta 5; Sac. Piuello 10; Sac. Scubla 10; Sac. Valentini 10; Sac. Frappa 10; Sac. Baracchino 10; Sac. Giorgis 15. Totale lire 225. (continua.)

Un grazie di cuore a S. Eec. l'Arcivescovo e per la cospicua offerta, e per l'invito a seguirlo, nei limiti del possibile, al numeroso e patriottico clero friulano.

## Al di qua e al di là del Cormor

L'autorità comunale di Treppo Grande sta compiendo attivissime pratiche presso le competenti autorità per annettere le confinanti frazioni di Raspano e di Bueris, legate a quel capoluogo da antiche memorie e tradizioni e da vitali interessi.

Sarebbe zelo degno di miglior causa se riuscisse anche a salvare la baraccata vendogliese che sbattuta da furti nereggiati batte fatalmente le vele verso Colloredo di Montalbano.

Per reclame: nella farmacia di Vendoglio sono in vendita apparecchi per inalazione (marca tedesca) e la cura completa Arnaldi.

La distinta banda di Buia, con munificenza prodigiosa dei suoi membri ha compiuta la riparazione degli strumenti musicali, fatto l'acquisto di nuovi berretti saldando seimila lire e integrato il suo programma con una serie di lezioni invernali.

A Vendoglio fervono intensi e febbrili preparativi per la solenne cerimonia patriottica di domenica 14. Il comitato ha già compilato il programma dei festeggiamenti nei più minuti particolari.

Riescirà certamente una austera ed indimenticabile glorificazione dei prodi caduti.

Genuina. Un maestro (di belle lettere) accaduto il rituale riposo agli scolari, affiora alle labbra, per passatempo, una cornetta. E soffia, soffia... in vano nella speranza di un suono. Già sta per deporre lo strumento quando uno scolaro lo apostrofa: «Signor maestro per trombettare è necessario pe' dichiarare».

Da inviarsi all'on. Gentile perchè in serisa nella riforma scolastica la lezione degli studenti.

Alla fine di una seduta consigliere (in Canonica) nei bei tempi. Trattato al completo l'ordine del giorno i consiglieri si avviano in più spirabile aere, quando tuona la voce di un collega: — Ohe, ohe, soietati un moment, i vin da nominà lu mestri di tierzo.

Il sindaco: I vior reson compari, tor nat indavour ualtis, a le lu maestri da nominà.

A le verò, al dis un ati consefr, al sares chel da Liaries che a le a chiaso chal fas lu menau: a le un bon om e un brav maestri che a la fot

seuelo tang agn e in canais a imparavo.

Sindaco: Ce si clamial che maestri! — Si clame Misdariis: lu nom non mi riguardi.

Sindaco: Segretari notait: lu maestri di tierzo a le nominat Misdariis; al disarà pur lui lu so nom quand che al ven.

Il segretario nota ed il maestro è nominato, senza burocrazia.

Attendo un amico sotto le finestre di un edificio scolastico. I frugoli con devoto raccoglimento pendono dalle labbra della «signorina» maestra che insegna il Padre nostro:

«Padre nostro che se' nei cieli venga la tua volontà, si faccia il tuo regno come in cielo così...»

Tout court: per insegnare il catechismo nelle scuole è sufficiente un diploma fabbricato a Partinico!

### La spina

## ZOVELLO

Festa del S. Rosario. — Organizzata da splendido programma, domenica si è svolta con la massima solennità la tradizionale festa del S. Rosario. Grande fu il numero dei forestieri. Durante la processione ebbe a suonare la distinta banda di Sutrio.

Nella circostanza si effettuò l'estrazione della lotteria pro erigendo campane monumento ai Caduti e riuscirono vincitori i seguenti numeri: primo premio serie G num. 27; secondo premio serie S. n. 61; terzo premio serie N. n. 6; quarto premio serie S. n. 15; quinto premio serie I. n. 100; sesto premio serie U. n. 82; settimo premio serie A. n. 78; ottavo premio serie G. n. 15; nono premio serie D. n. 79; decimo premio serie T. n. 7.

## SACILE

Alla scuola Professionale. — I corsi maschili e femminili si aprono il 25 corr. Informazioni ed istruzioni dal 18 al 20 nelle ore pomeridiane.

## BUJA

Il culto dei morti. — E' stato affisso il seguente manifesto: «La civiltà di un paese si conosce dal culto dimostrato per i propri defunti, con la decorosa tenuta dei cimiteri. I nostri sacri recinti si trovano in uno stato di desolante abbandono, ed occorre per coscienza e buon cuore, provvedere. Il pretendersi che a tutto pesi il Municipio, è un esternare un senso di noncuranza deplorevole, perchè i morti appartengono prima di tutto ai singoli parenti. Ho dato ordine che i due cimiteri comunali siano tenuti a perti nei pomeriggi di sabato e domenica di ogni settimana, per tutto l'anno, perchè ogni famiglia curi amorevolmente la manutenzione delle tombe dei propri cari.

Confido che la popolazione tutta risponda al mio invito e provveda in avvenire a dimostrare anche palesemente quello che è (o dovrebbe essere) un doveroso e spontaneo sentimento, per ogni persona ben nata».

### Il Commissario Prefettizio

Conferenza agraria. (rit.) — Nelle scuole di S. Floreano il prof. Bottrè tenne l'annunciata conferenza. Gli intervenuti furono pochi; forse il giorno era poco propizio per i festeggiamenti in paese.

Tutti coloro che hanno interesse, specie i nostri agricoltori, vedano di non mancare a queste conferenze ove possono imparare nozioni pratiche molto utili per loro e per l'agricoltura.

## MAIANO

Giovanetta sfortunata. — Alice Niva nel girare il freno della carretta sulla quale si trovava ne ebbe la mano sinistra impigliata. Riportò una ferita laacer ocutusa ed ebbe asportata l'ungghia dell'anulare. Guarirà in trenta giorni.

## Poggio Terza Armata (Sdraussina)

Processione. — Anche in quest'anno il nostro piccolo paese volle dare a Maria il suo filiale tributo di venerazione e d'amore.

L'immagine della B. Vergine dove va passare per le nostre contrade per benedire i Suoi figli e le loro fatiche. E dopo la recita del S. Rosario, dopo il ben indovinato, erudito e commovente discorso del valente oratore D. Igi no Valdemariu, Maria uscì dalla Chiesa circondata dai suoi figli che devotamente chi pregando e chi cantando e sprimevano il senso della loro devozione alla Vergine e tutto lo slancio della loro inderogabile Fede.

Benedica la B. Vergine i nostri paesani e faccio scendere sul nostro villaggio le Sue grazie celesti.

## GRADISCA

Arresti. — L'altra sera gli agenti di P. S. di Gorizia trassero in arresto certi: Carlo Maule d'anni 21. Deodato Romboni d'anni 21, e il fratello Giovanni e certo Brandolin d'anni 20. Sa gli arrestati pesano gravi indizi.

Sotto buona scorta l'indomani vennero trasportati alle carceri di Gorizia.

Chi le dà... chi le piglia. — Nel pomeriggio di lunedì certo Luigi D. di anni 20 ebbe a fermare certo Pierino R. di anni 17 sul piazzale dell'Unità per avere spiegazioni a riguardo un articolo comparso sul «Fioretto». Dal le parole passarono ai fatti e volarono pugni e calci, e la scenaccia finì per l'intervento di un passante che separò i due litiganti.

## CIVIDALE

### Scuola e religione

Riceviamo e pubblichiamo: Egregio Sig. Direttore de «Il Friuli» La preghiamo a voler pubblicare nel suo pregiato foglio quanto segue: Non è ancora svanita la dolorosa impressione che ha prodotto nella «gran de maggioranza» della popolazione il non aver il primo giorno di scuola, accompagnato come le vecchie consuetudini cividalesi, i fanciulli alla S. Messa.

A nome anche di molti altri genitori osiamo chiedere alle autorità competenti il motivo di questa non averna tradizione che fu sempre rispettata in passato anche da coloro che governando il Comune potevano non condividere i sentimenti della stragrande maggioranza della popolazione cividalese.

### Un gruppo di genitori.

## OSOPPO

### La commemorazione dell'assedio del 1848

Il 28 del mese corrente, come fu annunciato varie volte durante l'anno, sul Forte di Osoppo verrà tenuta una grandiosa Commemorazione del celebre assedio del 1848 sostenuto dagli insorti Friulani e dalla forte popolazione di Osoppo. In tale giorno verrà pure solennizzato il Forte «Monumento Nazionale». Saranno invitate tutte le Società Friulane, moltissime Autorità Civili e Militari, Istituti e Scolaresche.

Il discorso ufficiale verrà pronunciato da un illustre personaggio, del quale in breve sarà noto il nome.

Per tale circostanza si stamperà un «Numero Unico» con la collaborazione di distinti letterati della regione.

Il Comitato rivolgerà un appello al Friuli. Tutte le altre notizie riguardanti la cerimonia, verranno comunicate ai giornali in seguito.

## COLUGNA

Festeggiamenti rinviati. — Quest'anno la tradizionale sagra della Beata Vergine della salute, verrà trasportata all'ultima Domenica del mese di ottobre, e ciò per attendere che sia ultimato il lavoro di decorazione della Chiesa, lavoro davvero encomiabile eseguito dal bravo pittore Furlani di Chiaus. In tale occasione sarà pure benedetta la nuova statua della Madonna, altro lavoro artistico eseguito del noto scultore Ferdinando Demez di Valgar dena.

Senza Privativa. — Da circa due mesi siamo senza privativa, avendola rinunciata il titolare. Ora diversi sono i concorrenti, ma le autorità competenti nulla hanno provveduto ancora. Per quanto tempo durerà così?

## PORDENONE

Furto. — Stanotte ignoti, penetrati nell'osteria del signor Cimitan Giovan ni posta in Viale Umberto I, vi asportarono una macchina da cucire a mano e tre bottiglie di liquori, arrecando un danno di circa 400 lire.

Teatralità. — Al Licinio questa sera «La piccola Mascotte».

## CAPORETTO

### Il Monumento ai Caduti distrutto

Il giorno 5 un violento temporale si scatenava a Caporetto: tre fulmini successivi all'altro colpivano in pieno il Monumento che la pietà e la riconoscenza degli Italiani aveva eretto in memoria di coloro che compiono il supremo sacrificio. Il dolore degli abitanti e l'impressione sono enormi.

Dalle informazioni ci risulta essere esclusa qualsiasi responsabilità, anche perchè presenti al doloroso fatto v'era uno dei militari.

## PRATA DI PORDENONE

Inaugurazione della latteria. — Domenica 15 corr. p. v. avrà luogo in forma solenne l'inaugurazione della Latteria Sociale col seguente programma: Ore 15.30 adunanza delle Autorità, soci e popolo nel piazzale del Municipio. Discorsi d'occasione pronunciati dal prof. cav. Emere Tosi, Ispettore Provinciale dei Caseifici e dal prof. Bubbà, Direttore della Cattedra Ambulante di Pordenone.

Ore 16.30 Benedizione della Latteria con visita ai locali.

Ore 17 Vermont d'onore offerto alle Autorità ed invitati.

Data l'importanza assoluta della isti-

tuzione, il comitato confida che tutti vorranno concorrere per renderla veramente proficua.

## GEMONA

### Cose scolastiche

La cessata amministrazione comunale aveva deliberato l'acquisto a buone condizioni (L. 35.000) della casa Can dotti, col terreno annesso confinante col campo sportivo, lungo la via che conduce al Tiro a segno, per adibirlo ad aule scolastiche per le borgate Vegli e Gois. Il consiglio comunale nell'ultima sua tornata dava incarico all'ing. Renato Raffaelli di presentare il preventivo di spesa per i lavori di adattamento del locale.

Con la venuta del Commissario Prefettizio al sig. Italo Bosello, direttore delle scuole non parve vero di poter una buona volta far valere i suoi lumi, e di rivendicare quell'autorità, che lo

mutate condizioni politiche, sia personali che dell'ambiente, indiscutibilmente gli acconsentono. Il suo illimitato parere non poteva certo cambiare con quello tenebroso della cessata amministrazione ed il sig. Commissario date le grandi esigenze che si volevano, col pretesto della forte opera, di riduzione del locale stornò il preliminare di vendita stipulato col Candotti.

Ottenuta questa prima vittoria il Bosello pensò di far conoscere ancor meglio alla cittadinanza il proprio acume, suggerendo all'ill. mo sig. Commissario di trasportare due aule scolastiche nel fabbricato del compianto don Valentini Baldissera ora di proprietà dell'Ospedale Civile ed in godimento della Pia Opera Modesti-Baldissera.

Vi fu chi poté far presente al sig. Commissario che l'ubicazione del fabbricato era alquanto scomoda per i bambini, che dovevano accedervi e

che gli ambienti per la loro limitata capacità e per la deficientissima altezza (metri 2.50) ben poco s'adattavano ad aule scolastiche. Essere pertanto miglior cosa, data la precarietà che avevano finora funzionato.

Parve che il sig. Commissario avesse capito la bontà delle osservazioni ma il sig. Bosello, che gode tanta stima e tante simpatie, nel campo di Modesti, per la sua grande intelligenza, profonda coltura accoppiate ad una comparabile modestia, fece far dire al sig. Commissario quanto pareva, e il sig. Commissario senza recare alcun disturbo alla Pia Opera Modesti-Baldissera, dispose, per altro per i lavori di adattamento locali a spese, erediario, dell'Ospedale Civile.

# UDINE

## Il Prefetto a Roma

La «Stefania» comunica: ROMA, 10. — Il Presidente del Consiglio on. Mussolini ha ricevuto il Prefetto del Friuli avv. Pisenti. Dopo avere ampiamente esposta al capo del Governo la situazione economica e politica di quella provincia il Prefetto avv. Pisenti, che recentemente ha avuto l'incarico di vigilare su tutti i servizi inerenti ai risarcimenti di guerra per accertare l'esecuzione, ha riferito a l'on. Mussolini il risultato delle sue prime indagini che in questi giorni formeranno oggetto di discussione col ministro delle finanze. Nel colloquio, è stato trattato anche il problema interno del fascismo e dei rapporti fra partito e governo.

Ogni ditta dovrà innanzi tutto trasmettere all'Ispettorato del Lavoro di Brescia un orario di lavoro dei propri operai, commessi di negozio ed impiegati di grado comune.

Detto orario sarà firmato dal datore di lavoro o da un suo legale rappresentante, conterrà l'indicazione dell'ora d'inizio e termine del lavoro e degli intervalli di riposo facendo eventuale distinzione per ciascuna delle suddette categorie e cioè per gli operai commessi di negozio ed impiegati.

Non sono soggette alla nuova legislazione tutte quelle aziende nelle quali i prestatori d'opera hanno occupazioni che richiedono per la loro natura, un lavoro discontinuo, o di semplice attesa o custodia.

Tutti gli interessati che avessero da chiedere chiarimenti o quesiti da fare possono rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione (Piazza Duomo 1) la quale s'incarica pure di trasmettere all'Ispettorato di Brescia tutti gli orari che le perverranno dalle singole ditte.

## Eroi che ritornano

Giunse ieri a Udine la salma dello eroico soldato di fanteria Costantino Rigatti morto sulla conca di Plezzo la notte del 9 gennaio 1917 mentre con una pattuglia di vedetta, invadeva le trincee nemiche.

Quando la bara giunta in apposito carro fu tolta dai militi della croce rossa ed adagiata sul carro funebre, il plotone di soldati del 5.º Pesante Campale, presentò le armi.

La vedova ed i due orfani si chinano a baciare la bara, tra la commozone dei numerosi intervenuti.

Si formò quindi il corteo che proseguì fino al Camposanto.

Precedeva il plotone di militari, seguiva il Clero con le insegne religiose, le corone della moglie e dei figli, del fratello e della famiglia, dei cognati. Abbiamo notate le rappresentanze della Società barbieri con bandiera, delle Vedove di Guerra dei Combattenti e dei mutilati pure con bandiera un lungo stuolo di amici e di conoscenti.

Alla Salma gloriosa che ritorna nella terra natia il nostro Vale.

## U. O. E. I.

Le sezioni di Udine ha indetto una gita all'altipiano di Lanco per domenica 14 corr. Partenza alle ore 4.45. ritorno ore 19.35.

## Morte improvvisa

La signora Anna Scarbolo, abitante in Via Tiberio Deciani è stata trovata ieri mattina sul suo letto morta per paralisi cardiaca.

## Attenti ai fuughi

Mediante lavatura gastrica fu posta fuori pericolo la trentenne Elvira Barbini, la quale fu colta da dolori fortissimi dopo aver mangiato dei fuughi.

## Non più... una alla volta

Coloro che rubarono le biciclette di Angelo Cavallini e Giuseppe Vida, fattorini della Posta, non conoscono il buon Bigarini che raccomanda sempre... una alla volta!

Uguriamo ai due che l'esser rimasti a piedi non sia segno precursore di licenziamento di cui si parla.

## Comico funerale di un barbiere

Non è lo spettacolo di ogni giorno, benchè la macabra commedia ci riempia di dolore e le stranezze umane ci diano ancora modo di constatare la caducità di questa vita.

aziende commerciali, le quali dovranno subito uniformarsi a tutte le norme per iscritte dato che il Decreto entra in vigore col 13 corrente.

Ogni ditta dovrà innanzi tutto trasmettere all'Ispettorato del Lavoro di Brescia un orario di lavoro dei propri operai, commessi di negozio ed impiegati di grado comune.

Detto orario sarà firmato dal datore di lavoro o da un suo legale rappresentante, conterrà l'indicazione dell'ora d'inizio e termine del lavoro e degli intervalli di riposo facendo eventuale distinzione per ciascuna delle suddette categorie e cioè per gli operai commessi di negozio ed impiegati.

Non sono soggette alla nuova legislazione tutte quelle aziende nelle quali i prestatori d'opera hanno occupazioni che richiedono per la loro natura, un lavoro discontinuo, o di semplice attesa o custodia.

Tutti gli interessati che avessero da chiedere chiarimenti o quesiti da fare possono rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione (Piazza Duomo 1) la quale s'incarica pure di trasmettere all'Ispettorato di Brescia tutti gli orari che le perverranno dalle singole ditte.

Eroi che ritornano  
Giunse ieri a Udine la salma dello eroico soldato di fanteria Costantino Rigatti morto sulla conca di Plezzo la notte del 9 gennaio 1917 mentre con una pattuglia di vedetta, invadeva le trincee nemiche.

Quando la bara giunta in apposito carro fu tolta dai militi della croce rossa ed adagiata sul carro funebre, il plotone di soldati del 5.º Pesante Campale, presentò le armi.

La vedova ed i due orfani si chinano a baciare la bara, tra la commozone dei numerosi intervenuti.

Si formò quindi il corteo che proseguì fino al Camposanto.

Precedeva il plotone di militari, seguiva il Clero con le insegne religiose, le corone della moglie e dei figli, del fratello e della famiglia, dei cognati. Abbiamo notate le rappresentanze della Società barbieri con bandiera, delle Vedove di Guerra dei Combattenti e dei mutilati pure con bandiera un lungo stuolo di amici e di conoscenti.

Alla Salma gloriosa che ritorna nella terra natia il nostro Vale.

## U. O. E. I.

Le sezioni di Udine ha indetto una gita all'altipiano di Lanco per domenica 14 corr. Partenza alle ore 4.45. ritorno ore 19.35.

## Morte improvvisa

La signora Anna Scarbolo, abitante in Via Tiberio Deciani è stata trovata ieri mattina sul suo letto morta per paralisi cardiaca.

## Attenti ai fuughi

Mediante lavatura gastrica fu posta fuori pericolo la trentenne Elvira Barbini, la quale fu colta da dolori fortissimi dopo aver mangiato dei fuughi.

## Non più... una alla volta

Coloro che rubarono le biciclette di Angelo Cavallini e Giuseppe Vida, fattorini della Posta, non conoscono il buon Bigarini che raccomanda sempre... una alla volta!

Uguriamo ai due che l'esser rimasti a piedi non sia segno precursore di licenziamento di cui si parla.

## Comico funerale di un barbiere

Non è lo spettacolo di ogni giorno, benchè la macabra commedia ci riempia di dolore e le stranezze umane ci diano ancora modo di constatare la caducità di questa vita.

Ieri verso le 15 una folla enorme si riversava in piazza dell'Ospedale e gremiva via Cavallotti, piazzale Garibaldi e le vie adiacenti fino fuori porta Venezia.

Di che si trattava? Di un funerale.

Una persona altolocata, un influente personaggio della vita politica, un eroe tornato dai campi di battaglia, senza dubbio.

Niente di tutto questo. Si trattava del funerale di un povero barbiere, un uomo di 45 anni, Luigi Salvadoti il quale, per disposizione testamentaria, aveva voluto che al suo funerale intervenisse la famiglia Jaz-band-Pignat e suonasse allegramente fino al cimitero!

Il feretro preceduto dalla nota banda e dal Clero, era seguito dai colleghi barbieri, con vessillo sociale e una lunga schiera di amici e conoscenti.

Certo, ripetiamo, non è lo spettacolo di ogni giorno ed è per questo che la folla accorse al passaggio del feretro, per ridere, purtroppo, per ridere e per commentare!

## Collegio di proibire per le industrie

Il Prefetto della Provincia del Friuli comunica: Visto il R. Decreto 8 marzo 1918, quale sono stati istituiti in Udine, norma dell'art. 2 del D. L. 13 ottobre 1918, n. 1672, i collegi di proibire le industrie:

1) del legno; 2) metallurgiche, caniche, e della lavorazione dei metalli; 3) estrattive delle costruzioni edilizie; 4) chimiche; 5) elettriche; 6) litografiche e della carta; con giurisdizione sul territorio del Mandamento Udine.

Ritenuto che a norme dell'art. 1 del D. Ministeriale 17 novembre 1918, provvedere alla designazione dei membri di detti collegi, occorre che le organizzazioni industriali e quelle operai vengano iscritte in un apposito elenco presso l'Ufficio di Prefettura;

Vista la Ministeriale 18 settembre 1923, N. 7083; Decreta: Entro il corrente mese di ottobre sono da mense a presentare le domande di iscrizione nell'elenco, di cui all'art. 1 del citato Decreto Ministeriale, le organizzazioni industriali e operai, e funzionanti nel territorio del Mandamento di Udine, le quali si propongono come scopo preminente la tutela professionale dei loro associati e costituite o abbiano una sezione nel ramo d'industria per il quale viene costituito il collegio dei proibire.

La domanda può essere fatta in forma semplice e deve contenere l'indirizzo esatto della zona in cui l'associazione funziona e del numero dei soci effettivi regolarmente iscritti, e siano al corrente coi versamenti del contributo sociale. Deve inoltre essere corredato dello Statuto dell'Associazione. Il presente avviso verrà pubblicato all'albo della Prefettura del Friuli ed a quello del Comune di Udine.

Il tempo si è arrestato  
Giovani e signorine qui arride a vecchi qui il peso degli anni è leggero non temete: il vostro stato di felicità è ormai immutabile! Voletе conviverci? Sostate dinanzi all'orologio di Piazza V. E. e vedrete che le sfere si sono arrestate, e per ordine vostro da quindici giorni.

Ma poiché vi sono altri che si lamentano condizioni si trovano e sperano un avvenire migliore, a nome di tutti chiediamo che l'orologio funzioni.

Alcuni disoccupati che attendono un posto.

## Attenti alla propaganda protestante

Consta che qualche viaggiatore (non certo di commercio), va aggirandosi per le famiglie di Udine offrendo dei libri, elegantemente rilegati e costri, circa la storia sacra e gli Evangelii.

Si tratta di propaganda protestante, ca, contra della quale è doveroso tenere in guardia le famiglie cattoliche.

## Agli abbonati

L'Amministrazione del giornale prega vivamente tutti quelli che ancora non avessero versato l'abbonamento per l'ultimo trimestre 1923, a volersi al più presto mettere in regola coi pagamenti. E' questione di solidarietà ed in pari tempo di giustizia.

## Azione Nazionale di soccorso a favore delle vittime del terremoto del Giappone

Il Comitato Udinese della Croce Rossa comunica:  
Sua Ecc. Mussolini, Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri, ha conferito alla Croce Rossa Italiana il mandato di organizzare per conto del R. Governo i soccorsi da inviare al Giappone, colpito dalla più spaventosa catastrofe tellurica che si ricordi.

Ha inoltre disposto che le Autorità Governative locali agevolino con ogni mezzo l'inizio delle sottoscrizioni a favore delle vittime e che tutte le obbligazioni siano dirette alla nostra Associazione.

Il Comitato Centrale della Croce Rossa in Roma si è posto subito a svolgere l'azione più indicata per assolvere il compito affidatogli, ed ha quindi impartito ai Comitati dipendenti le direttive onde le sottoscrizioni abbiano ad avere il più largo incremento.

Eppertanto questo Comitato rivolge caldo appello alla cittadinanza Udinese ed alle Delegazioni della Croce Rossa di Provincia perché i Friulani tutti concorrono col loro obolo ad aiutare la sventurata popolazione Giapponese.

La raccolta delle obbligazioni avrà luogo presso la Sede della Croce Rossa, presso le Redazioni dei Giornali e presso i negozi ed esercizi pubblici.

Appositi buoni di ricevuta verranno rilasciati agli oblatori e con ciò sarà facilitata ed assicurata la regolarità del versamento delle offerte, che tutti in generale sentiranno di dover fare.

## Treno speciale sulla linea Udine-Cividale

Nel giorno di domenica 14 andante per favorire il concorso alla rappresentazione della Compagnia drammatica Galli-Guasti al teatro Sociale di Udine, il treno domenicale in partenza da Udine per Cividale alle ore 21.55 viene ritardato alle 0.15.

## La disgrazia di un ubriaco

Il contadino Degano Domenico fu Andrea da Segnacco di 53 anni, cadde fuori porta Grazzano producendosi escorrazioni multiple alla faccia.

Fu dichiarato all'ospedale guaribile in 5 giorni, ma non in altrettanto tempo dal vizio di ubriacarsi.

## Piccolo infortunio

L'operaio Angeli Giuseppe mentre lavorava riportò una ferita lacero con l'indice destro. All'ospedale fu dichiarato guaribile in giorni 8.

## Trattoria comunale

Questa mattina: Tagliatelle alla Bolognese; manzo a vapore, contorno.

## Diario Sacro

Giovedì 11 ottobre: S. Firmino; S. Pasquale; S. Luigi; S. Eufredo.  
Venerdì 12 ottobre: S. Serafino; S. Racheberia; S. Egidio; S. Opilio; S. Eusebio.

## Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si ripete la bellissima *Il debito d'amore*. Protagonisti Nella Serravezza - Gustavo serena.

## Rubrica Commerciale

**Borsa di Milano**  
Rendita 78.10; Consolidato 79.50; Banca d'Italia 1511; Banca Commerciale 1100; Credito Italiano 780; Banca di Roma 99.75.

**Borsa di Trieste**  
Rendita 78.25; Consolidato 89.05; Banca di Trieste 133.90; Londra 99.60; New York 21.85; Berna 392; Amsterdam 850; Berlino 0.91; Bukarest 10; Parigi 65.75; Vienna 0.03.

## VITTORIO VENETO

Collegio Femminile S. Giovanna d'Arco  
Lugli incantevoli climatici. Conviti per alunne dell'Istituto Magistrale provenienti dalle Tecniche, Complesso Pubblico e Collegio San Giuseppe con elementari e per alunne delle Comunità pubbliche. Corsi di perfezionamento. Lingue.

## Tra libri e riviste

### Una bella campagna vinta per la friulanità

Il titolo non lascia indovinare di che si tratta. Voglio dire di una campagna per la friulanità vista attraverso un libro testè uscito, friulano non meno per il contenuto che per la sua forma esteriore. Basta per convincersene dare un'occhiata alla copertina, una vecchia finestra di casa rustica con le imposte, formate di assi n. al connesse, spalancate; sul davanzale una piantina di fiori, di quelli di cui solevano adornare il crine e il seno le nostre contadine nei dì festivi, ed appeso ad una cordicella un pannolino ad asciugare che svela il nome della famiglia che abita in quella casupola. «Fufignis di A. Feruglio».

Si tratta di una prima dozzina di piccole storielle friulane, piene di sapore proprio e dette con tale naturalezza e proprietà di lingua che leggendo neppur te n'avvedi di aver dinanzi un libro spiegato, ma provi l'illusione di udire narrare da qualche mattaccione seduto attorno al focolare domestico o all'osteria del villaggio, mentre tu, assieme ad una comitiva di amici, ti sganisci per ridere e occhieggi il boccale sempre pronto a ricolmare i bicchieri che vanno vuotandosi che è un piacere.

Non è il caso di parlare di queste «fufignis», poiché di alcune i lettori han già presa conoscenza leggendo le «Strolic» o attraverso qualche giornale cittadino, né voglio pur asserire che tutte siano originali. Non pretendo neppure il Feruglio (che non è altri se non il proprietario della Libreria Carducci) che lo siano, pago gli venga riconosciuto il merito di averle raccolte — *metudis donge* — e di aver dato loro quella appropriata veste letteraria di cui realmente sono adorne; beninteso friulano, che scritte in italiano queste «fufignis» avrebbero perduto tutto il loro sapore, il perché d'essere

date alle stampe, anzi non sarebbero state neppure concepibili.

Ma non è solo il testo che dà così sincero sapore di friulanità al nuovo libro, poiché anche un geniale pittore nostro, J. N. Pellis, ha voluto collaborare col Feruglio affinché l'edizione riuscisse una vera e completa manifestazione di friulanità. Così oltre la copertina e la pagina combaciante il frontespizio, che ritrae il vecchio focolare friulano con l'alare e la «luma» accesa, il Pellis ha disegnato dodici quadretti a piena pagina relativi al soggetto di ciascuna narrazione, e più altre vignette, intercalari e finali, e le iniziali, segnate in rosso di Venezia. Con questi disegni anche l'arte friulana nelle sue rievocazioni decorative più simpatiche, ha segnato un vero trionfo.

Certamente aggiunge pregio al lavoro del Feruglio e del Pellis la cura che vi ha posto lo stampatore, così che anche dal lato strettamente tipografico, «Fufignis» non ha nulla a che invidiare alle opere di lusso che escono dalle migliori case editrici d'Italia. A titolo d'onore riproduciamo la «firma» della Casa stampatrice:

«Cheste prime dozene di fufignis — le à curade e metude adan — il mestri Jachin Balot di Madone di Aprat — e Zaneto Fiorin — le à finide di stampà — te Tipografie Social di Udine — il 29 de Setembar — dal 1923».

Ed ora in attesa della seconda dozzina!

Finito di stampare il 5 ottobre corrente, e nella stessa tipografia di Fufignis (editrice la Libreria Carducci), è pure il bellissimo monologo del dott. Pietro Smeda di Marco: «O mi ricordar», detto dal sig. Valerio nel Teatro del Ricreatorio Festivo Udinese celebrandosi il 25.º anniversario della fondazione del Collegio Arcivescovile. Anche il bello scritto friulano del Smeda, che meritava di essere dato alle stampe, ha avuto l'onore di una magnifica edizione.

## Cronaca dello Sport

### Le nostre riserve nel futuro campionato

Dopo le nostre chiacchierate sulla A. S. U., nel futuro campionato, dopo tutti i cambiamenti e acquisti e perdite che si sono seguite in breve volger di tempo è dovere nostro parlare un poco delle riserve nero-bianche che nel futuro campionato sosterranno l'urto con le squadre avversarie.

Ormai molti elementi che l'anno scorso giocavano quali riserve, hanno definitivamente guadagnato i galloni in prima squadra, altri sono ancora in posizione incerta, ad esempio: Burra e Colussi.

Da notizie da noi assunte sappiamo che sono tenuti d'occhio per le riserve due portieri: Bon e Vida, tutti due noti agli sportivi udinesi. Crediamo che Bon sarà il preferito.

I terzini, se Schiffo resterà in prima squadra, saranno Palmano e Rossi il quale giocherà quando l'anziano giocatore sarà assente.

Pascolini e Ferrasutti saranno sicuramente in seconda linea mentre al loro lato è ancora incerto Conino, probabilmente sostituito da Rago, elemento nuovo ma, di grandi speranze.

Meneghini sarà anche quest'anno al suo ruolo preferito e cioè all'ala destra; Colussi dovrebbe giocare alla mezza destra, se... c'è la prima squadra che probabilmente lo richiederà e farà di lui quello che fece l'anno scorso di Miconi.

Maimaris riprende il suo posto di centro attaccante e se allenato potrà rendere molto; avrà alla sua sinistra molto probabilmente Comin, che a sua volta avrà alla sua sinistra Burra e Molinis. Diciasi per Burra quello che abbiamo detto per Colussi, perché la prima squadra, molto probabilmente richiederà molto da lui.

Come i nostri lettori vedranno, la squadra riserve, sebbene inferiore a quella dell'anno scorso sarà quest'anno una squadra molto amalgamata e che potrà ricordare, un po' lontanamente se vogliamo (1) la prima squadra del Bologna. Elementi che si equi valgono e che riuniti insieme, dopo un lungo lavoro di allenamento, possono dare molto.

Certo, che i nostri giovani campioni, avranno di fronte a loro squadre di valore indiscusso.

Partecipano infatti al futuro campionato calcistico, tutte le seguenti squadre: Padova - Petrarca - Venezia - Treviso - Dolo - Hellas.

Probabile è iscrizione delle riserve dell'«Olimpia» di Fiume e dell'«Edera» di Pola e quindi, non è difficile che le nove squadre siano divise in due gironi, s'intende doppi, e cioè andata e ritorno.

Le maggiori antagoniste del campionato riserve saranno anche quest'anno Padova, Hellas ed Udine.

Le due ultime non devono avere gran differenza di classe fra loro, ma certo che entrambe devono temere da quel molosso che è il Padova. Non che diamo che le altre squadre, quali ad

esempio il Petrarca ed il Treviso, abbiano cambiato di molto dall'anno scorso; se hanno cambiato, difficilmente in meglio.

L'Udinese quindi può contare e sperare molto; i dirigenti sappiano curare i giovani elementi, sappiano affrettarli e dopo si vedrà quanto possono dare i nostri giovani, diciamo pure, uomini.

Ad essi, prima di esser lanciati nella corsa, il nostro augurio, e la promessa che li accompagneremo sempre, ovunque essi vadano, col nostro cuore.

### Udine-Edera di Trieste

Domenica 14 corrente, i giocatori Bon Bellotto, Adami, Luizzi, Bonino, De Biasi, Semintendi, Tosolini, Morretti Miconi, Burra e la riserva Palmano, devono trovarsi alla stazione ferroviaria per recarsi a Trieste ove la A. S. U. s'incontrerà con l'«Edera» sportiva di quella città.

Non comprendiamo perché la C. T. cominci già a cambiare le formazioni? Faremo il bis dell'anno scorso?

### Sezione Autonoma Calcio dell'A. S. U. AVVISO

Tutti i giocatori nuovi tesserati dovranno consegnare al sig. Palmano L. 3 per avere la tessera della F. I. G. N. (Feder. Ital. Ginn. Nazionale) onde avere i ribassi ferroviari.

### A. S. U. riserve - Pordenone?

E' probabile che per domenica 21 si effettui l'incontro di calcio fra il Pordenone F.B.C. e le nostre riserve, per preparazione al futuro campionato calcistico.

### Inizio campionato II. Divisione.

Per domenica 21 è stabilito l'inizio del campionato di II. divisione. Parleremo in seguito delle avversarie che avrà di fronte la concittadina A. S. Udinese.

### Giovane eroe tripolino

TRIPOLI, 10. — E' giunta oggi notizia che il ministro delle colonie in base a rapporti di questo governo ha proposto a S. M. il Re il conferimento, al proprio della «Stella d'Italia» all'indigeno Tripolino diciannovenne Ali El Griteli. Questo alto attestato di conoscenza è conferito ad Ali El Griteli per il magnifico comportamento di questo giovane in occasione dell'attacco dei ribelli nell'oasi di Misurata del 7 settembre scorso.

Ali El Griteli comandava un gruppo di una settantina di armati dei quali venti a cavallo tutti Misiratinelli dell'oasi mantenuti a spese delle popolazioni sottomesse e dell'oasi stessa per servizio di polizia ed eventualmente per correre alla difesa del territorio.

### L'attacco dei ribelli

Verso la fine del luglio scorso quan-

do si ebbe sentore di una ripresa di attività bellica per parte dei ribelli la stazione dei carabinieri di Zauiet el Mahjud fu ritirata e il gruppo del Griteli fu invitato a sostituirla. Zauiet el Mahjud è una assai vasta oasi e a una dozzina di chilometri a ovest di Misurata rittà. La mattina del 7 settembre mentre il grosso delle Mehalle ribelli attaccava l'oasi del Ghiran e la riserva mobile di Misurata un nucleo di oltre 400 armati avversari investiva l'oasi di Zauiet el Mahjud attaccava e riusciva ad isolare il piccolo gruppo di irregolari comandato dal Griteli che si asserrigliò nelle case.

### Un combattimento durato 24 ore

Incominciò così un aspro ed impari combattimento protrattosi per 24 ore nel quale gli armati Misiratinelli cadevano quasi tutti morti o feriti. Ricevuta a più riprese l'intimazione di arrendersi il giovane comandante rispose sempre alteramente che Egli ed i suoi armati si sarebbero fatti uccidere sino all'ultimo piuttosto che cedere le armi.

La mattina dell'otto settembre per parte innanzi un cannone i ribelli ne sparavano alcuni colpi a brevissima distanza sull'ultima catapecchia di fanego nella quale i superstiti si erano rifugiati. Ali El Griteli cadde ferito e così fu catturato insieme coi pochi superstiti del suo gruppo.

### I precedenti famigliari di Ali El Griteli

L'ammirabile condotta di questo giovane ha chiari precedenti nella sua famiglia poiché un fratello di Lei Haus seen El Griteli cadde valorosamente combattendo per noi il 20 settembre 1917 a Fonduch ben Gaseir ed un altro fratello Ramadan El Griteli ha comandato bravamente una banda al seguito della colonna Pizzari.

Così oltre all'acanita e disperata difesa dell'oasi di Zauiet el Mahjud da parte degli irregolari Misiratinelli lo è sempre caratteristico di questa famiglia gli Griteli fedele e devota fino alla abnegazione e sino alla morte alla nostra causa costituisce una prova chiara dell'animo col quale le popolazioni sottomesse della Libia considerano la nostra occupazione del territorio ed una luminosa smentita alle calunnie e alla diffusa contro di noi da interessati intriganti stranieri e nostrani.

### Solenne commemorazione del Patrono dell'Azione Cattolica

ROMA, 10. — Domenica prossima 14 corrente, alle ore 16 precise, per iniziativa della Giunta Centrale, si terrà nell'Aula Magna del palazzo della Cancelleria Apostolica una solenne commemorazione di S. Francesco di Assisi, Patrono dell'Azione Cattolica, con interventi di Eminentissimi Principi della Chiesa, di Eccellentissimi Vescovi e di tutti i dirigenti le organizzazioni Nazionali. Oratore sarà l'avv. Camillo Corsanego, Presidente Generale della Gioventù Cattolica Italiana, e la commemorazione sarà inaugurata dal avv. comm. Luigi Colombo, Presidente generale della Giunta Centrale.

### Notizie in breve

Due elefantissimi rubarono a New York da una vetrina di gioielli sita presso il vestibolo di un albergo preziosi per 5000 dollari. Disturbati abbandonarono il resto.

Sessanta morti si ebbero a Riga per la improvvisa mancanza di luce in una Chiesa. Al grido di «fuoco» tutti si slanciarono all'uscita: quello che avvenne lo stanno a dimostrare anche i cento feriti.

Due tenitori di una bisca da fiera furono a Londra rincorsi dai poliziotti. Penetrati nel mercato degli uccelli mi sero a squadrare ogni cosa procurando danni e panico impressionante.

Il regime secco è stato iniziato anche in Turchia con disposizioni parti colorati per i mussulmani.

Il generale Graziani è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio. Prossimamente verrà emessa una serie di francobolli commemorativi dell'avvento fascista al potere.

Gli Albergatori di Arta si radunarono in Assemblea per trattare interessi di classe.

Funerali del povero Romanin deceduto a Cordenons in seguito alla ferita al capo, sono riusciti imponentissimi.

A Napoli il signor Avitabile, forse subodorando quello che poi avvenne, depositò in una cassetta di sicurezza di una Banca gioielli e titoli per lire 60.000. Pochi giorni dopo la Cassa del suo ufficio fu trovata forata in cinque parti e naturalmente vuota.

Pure a Napoli Vincenzina Esposito ingoiò 20 grammi di clorato di potassa che il farmacista le diede per errore in vece di magnesia calcinata. Il farmacista è scomparso.

Cinquecento mila lire consumò in quattro mesi la signora Susanna Uvar che li aveva rubati a Nizza a tale Carlo Platero. La Uvar non è certo modello di... economia.

### Sottoscrivete a "il Friuli"

## ISTITUTO ORTOPEDICO OTTINO & DE GIULIANO TORINO - Via Berthollet, n. 31 - TORINO

# ERNIE

La contenzione e rapida immobilizzazione di qualunque tumore ernario in veterato e voluminoso, si ottiene adottando l'insuperabile fascia addominale a compressori pneumatici asatomici intercambiabili appositamente fabbricati per ogni singolo caso.

Di effetto certo e sicuro, risultato splendido di dieci anni di esperienze scientifiche e pratica professionale.

Ventirere speciali, geniale creazione della Casa.

Per le persone interessate, lo specialista Ortopedico sarà di passaggio nella località e date segnate e diceverà dalle ore 9 alle 15 a:

UDINE giovedì 18, lunedì 22 ottobre albergo «Commercio» (Piazza Duomo);

GEMONA venerdì 19 ottobre albergo «Stella d'Oro»; CIVIDALE sabato 20 ottobre albergo «Tarmarino»; TOLMEZZO domenica 21 ottobre albergo «Cavallino».

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI  
Ricovero nel R. Istituto di Studi Superiori la Francia già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania.

Consultazioni di Chirurgia Vie Orinarie - Endoscopie:  
dell'uscita - della vescica - dell'apparato digerente

UDINE: Via Manin, dalle 11 alle 16. - TOLMEZZO: ogni lunedì - TRICESIMO: dalle 8.30 alle 10

## CAPPELLERIA MARIA BERTOGGIO

Via Mercatovecchio 11 Udine  
Grande assortimento cappelli da uomo, Berretti invernali, Fes Cappelli Milizia Nazionale, Cappelli di velluto, di pelle, di tela gommata. Liquidazione nastri.

Prezzi speciali ai rivenditori

## Malattie polmonari

RAGGI X. Pneumotorace terapeutico. Siero - vaccino - terapia. Reami microscopici - Risolve tutti i giorni - tranne i festivi, dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

Dr. Cepparo  
VIA AQUILEIA - N. 9 UDINE

## Abbonatevi a "il Friuli"

### GRAN CONCORSO BIANCHI

TUTTI I COMPRATORI DI BICICLETTE BIANCHI CONCORRANO ALL'ASSEGNAZIONE DI DIECI PREMI DI GRAN VALORE, FRA I QUALI:

## UNA SPLENDIDA AUTOMOBILE BIANCHI

MODELLO "16" - TORPEDO - QUATTRO POSTI -

## UNA MOTOCICLETTA

BIANCHI - MODELLO B - 4 HP -

Chiedete norme e chiarimenti per il CONCORSO alla SOCIETA' ANON. E. BIANCHI - MILANO o a tutti i suoi Concessionari in Italia e all'Estero.

SOCIETA' ANONIMA FABBRICA AUTOMOBILI E VELOCIPEDI EDOARDO BIANCHI MILANO - Viale Abruzzi, 16 - MILANO

Rappresentanza per Udine G. NADALI - Piazza Umberto I.

## Banca Cattolica di Udine

Società Anonima - Capitale Sociale L. 3.000.000. - interamente versato  
Sede Centrale in UDINE - Piazza Patriarcato - Telef. 1-52 e 4-16  
STABILIMENTI SOCIALI: Ampezzo - Basiliano - Bertolo - Buia - Castions di Strada - Cividale - Clodio - Corderio - Comelians - Fagagna - Gemona - Latisana - Magnano in Riviera - Maiano - Manzano - Marano - Lagunare - Moggio - Mortegliano - Nimis - Osoppo - Palmanova - Percotto - Platischis - Pozzolo del Friuli - Risano - Rivignano - Rodda - Pulfero - S. Daniele - S. Giorgio di Nogaro - S. Leonardo degli Slavi - S. Pietro al Natosone - Savogna - Sedegliano - Tolmazzo - Tarcento - Tolmezzo - Tricesimo - Veduggio.

### Situazione al 30 Settembre 1923

ATTIVITÀ	PASSIVITÀ
Cassa L. 1.070.833.61	Dep. a risp. e Conti corr. L. 51.797.100.54
Portafoglio » 37.806.955.78	Depositi in Titoli » 6.221.200.-
Effetti all'incasso » 614.177.65	Banche corrispondenti » 28.383.863.85
Conti corr. e aut. su val. » 7.809.912.36	Succursali e Agenzie » 26.665.444.12
Titoli pubblici » 18.182.595.45	Fondi per Credito agr. » 2.000.000.-
Beni immobili » 245.314.30	Creditori diversi » 1.247.926.54
Mobili, Casseforti e Cassette di sicurezza » I.-	Depositi a cauz. e a cust. » 17.602.447.87
Banche corrispondenti » 27.866.905.48	Totale Passività L. 133.917.982.92
Succursali e Agenzie » 26.520.604.01	Patrimonio Sociale
Debitori diversi » 149.398.42	Capitale L. 3.000.000.-
Depositi a cauz. e a cust. » 17.602.447.87	Fondi di r. » 343.106.06
	Rendite da Equidarsi 608.057.95
Totale Attività L. 137.869.145.93	

L'Amministratore delegato Il Presidente Il Sindaco  
Cav. ARTURO MIANI Cav. FRANCESCO MARTINUZZI Avv. GIUS. COMM. BROSADOLA

## CASA DI CURA per malattie d'occhio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA Udine - Via Cussignacco, 15 - Udine

### Linee automobilistiche PARTENZE AUTOCORRIERE DA GORIZIA

Per Aidussina-Postumia ore 6.30 - 16.30 (\*).  
Per Aiello - Cervignano ore 7 - 17.30.

Per Medza - Palmanova ore 10.30 (\*) - 17 (\*).  
Per Fiumicello - Grado ore 12.30 (\*).  
Per Cormons - Cividale ore 12 (\*).  
(fino a Cormons) - 16 (\*).

Per Oslavia - Castel Dobra ore 13 (\*).  
Per Chiapovano - Loqua ore 7.30 (\*\*) - 16 (\*).  
N. B. - Le corse segnate con (\*) non si effettuano la domenica.

Questa corsa segnata con due (\*\*) si effettua soltanto durante la stagione estiva nelle domeniche e feste intermedia.

### TRICESIMO - TARCENTO VEDRONZA

Partenze da Tarcento: ore 7.45 - 9.45 - 12 - 14 - 16 - 18.  
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 - 10.45 - 13 - 15 - 17 - 19.

Solo nei giorni festivi:  
Partenze da Tarcento: ore 20.  
Partenze da Tricesimo: ore 20.30.  
Da Tarcento per Vedronza: ore 6.30 - 14.

### TARCENTO - CIVIDALE CORMONS - GORIZIA

Partenze da Tarcento 6.30 - arriva a Cividale 7.40.  
Partenze da Cividale 16 - arriva a Tarcento 17.10.  
Partenze da Cividale 7.40 - arriva a G. Mza 9.05.

Partenze da Gorizia 16 - arriva a Cividale 17.30.  
in Via Manin 10.

### Gli AVVISI e gli ANNUNCI nel Friuli.

Bandiera Bianca.  
La Patria del Friuli.  
La Gazzetta di Venezia.  
Il Gazzettino.  
Il Piccolo di Trieste.  
Il Piccolo della sera.  
Il Resto del Carlino, ecc. ecc.  
per altri giornali d'Italia, si ricevono all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Via Manin, 8.

# LE ULTIME

## La 2. giornata del Convegno zoologico

GENOVA, 10. — I partecipanti al convegno zoologico nazionale si sono recati stamane in comitiva a Quarto dei Mille a visitare il laboratorio di Biologia marina. Nel pomeriggio al Museo civico è stata tenuta la seconda seduta del congresso. Il prof. Mario Debeau ha fatto una dettagliata relazione sui mammiferi della Somalia Libiana descrivendo esemplari di bestie nuove scoperte in quella regione. Il prof. Decio Vinciguerra ha svolto una relazione su alcuni esemplari di pesci giganteschi catturati nelle acque di Liguria.

Quindi su proposta del prof. Ghigi si è approvato un voto perché in Italia sia costituita una sezione della lega internazionale per la protezione degli uccelli. Sono state quindi lette altre numerose relazioni su argomenti speciali di Zoologia. Alle ore 18 i congressisti si sono recati in municipio, ove ha avuto luogo un ricevimento in loro onore. Il sindaco sen. Ricci ha portato il saluto della città. A lui ha risposto ringraziando il prof. Monticelli segretario dell'Unione Zoologica Italiana.

### Le sedute pomeridiane

GENOVA, 10. — I partecipanti al congresso zoologico hanno fatto stamane una gita in mare a bordo della caccia torpediniere «Nicola Fabrizi». Nel pomeriggio sono state riprese le sedute del congresso. Il prof. Ghigi dell'Università di Bologna ha commemorato l'ornitologo prof. Tommaso Salvadori di Torino del quale è stato oggi stesso annunziata la morte. Dopo la lettura di alcune comunicazioni scientifiche il dott. Paoli ha riferito circa i risultati dei suoi studi sulla prefrazione delle foglie di vite e il prof. Camillo Fermi ha riferito su una nuova specie di verme parassita dei polli.

E' stata letta in seguito una comunicazione del prof. Valenti di Bologna

sulla nomenclatura anatomica ed è stata approvata la nomina di una commissione per la nomenclatura anatomica della lingua italiana. Il prof. Ghigi ha parlato quindi dell'insegnamento delle scienze naturali delle scuole medie secondo i nuovi programmi. La discussione è stata rinviata a domani.

### L'unione delle Repubbliche socialiste-sovietiste e il governo egiziano

ROMA, 10. — Nella stampa romana è stato pubblicato un telegramma dal Cairo che il Governo Egiziano ha dichiarato che esso cesserà di riconoscere l'Agenzia diplomatica ed il consolato di Russia.

La rappresentanza dell'Unione delle Repubbliche socialiste-sovietiste in Italia tiene a far noto che questa decisione del Governo Egiziano riguarda l'Agenzia diplomatica ed il Consolato dell'antico regime Zarista.

Il Governo dell'Unione delle Repubbliche Socialiste-sovietiste sta prendendo le misure relative alla tutela dei cittadini ed interessi dell'Unione in Egitto.

### Witos esamina i problemi della politica interna ed estera della Polonia

VARSAVIA, 10. — Il Presidente del Consiglio Witos in occasione dell'apertura della Camera ha illustrato l'opera svolta dal Governo negli ultimi giorni circa le intenzioni future sulla situazione politica e finanziaria dello stato. Il presidente del Consiglio ha affermato che alla esecuzione del piano di ricostruzione si sono presentate numerose difficoltà dipendenti non soltanto dalla situazione interna ma anche dalla situazione internazionale trovandosi ancora la Polonia come gli altri paesi di Europa nella difficile fase della liquidazione di guerra.

Il presidente ha così soggiunto: Questa situazione è irta di difficoltà ma non senza difficoltà di risoluzione esso può essere mutata con il lavoro collet-

tivo con la perseveranza nello sforzo e nel sacrificio. Tra le difficoltà maggiori non si può passare sotto silenzio quella delle lotte dei partiti che rendono spesso impossibile la cooperazione del campo politico sociale ed economico.

Passandoci alla analisi delle relazioni con l'estero Witos ha fatto rilevare che le minoranze nazionali godano in Polonia tutti i diritti accordati loro dalla costituzione con differenza sensibile del trattamento usato nei paesi limitrofi verso i polacchi che rappresentano le minoranze nazionali.

Come esempio di una politica fondamentalmente pacifica della Polonia il Presidente del Consiglio ha ricordato l'atteggiamento da esso preso nei problemi di Danzica e di Memel rilevando la importante missione della Polonia nell'Europa centrale in seguito all'alleanza polacca rumena.

Witos ha concluso il suo discorso affermando che l'appoggio e la fiducia della Camera sono condizioni indispensabili per superare i difficili problemi di politica interna e estera.

### Uno scontro fra truppe francesi e ribelli nell'Africa Occidentale. Seicento morti

PARIGI, 10. — Un dispaccio della Havas da Rabat informa che tutti i ribelli che sorpresero ed assalirono i giorni scorsi un plotone di mehagiri uccidendone sessanta, sono stati raggiunti dalle truppe lanciate all'inseguimento a nord del lago di Fagubina, dove si erano trincerati.

La posizione è stata espugnata e il bottino ripreso. Mancano ulteriori dettagli sull'operazione. Il numero dei morti francesi è di circa il centinaio quello dei ribelli sale a cinquecento.

### Osservatori degli Stati Uniti alla Conferenza Doganale

WASHINGTON, 10. — Il Dipartimento di stato annuncia che gli Stati Uniti, benché non debbano partecipare ufficialmente alla Conferenza doganale che deve tenersi prossimamente a Ginevra, invieranno colà un gruppo

di osservatori che si terranno informati dei lavori della Conferenza e che faranno conoscere ufficialmente il punto di vista americano sopra le varie questioni tecniche che vi saranno discusse. Faranno parte di questo gruppo di osservatori Vanderen del tesoro americano, Whit rappresentante dell'amministrazione delle dogane americane a Londra e Chalmers dell'ufficio di commercio estero ad interim. Questi funzionari si trovano attualmente in Europa.

### Il problema di Tangeri

LONDRA, 10. — Beaumarchais, che rappresenta la Francia alla Conferenza dei periti inglesi-francesi-spagnoli incaricati di fissare il progetto di trattato per Tangeri, è atteso a Londra do mattina di ritorno da Parigi dove si è recato per consultarsi con il suo governo. Egli assisterà nel pomeriggio a una nuova riunione di periti.

### Il punto di vista americano sulle riparazioni

LONDRA, 10. — L'agenzia Reuters riceve da Washington: Il presidente Coolidge a proposito della questione delle riparazioni ha detto che il governo americano si attiene alla proposta che ha fatto alle nazioni europee che è di creare una commissione internazionale incaricata di valutare la facoltà di pagamento della Germania.

### Un porto franco Danubiano a Vienna

VIENNA, 10. — Il Borgomastro ha invitato i principali tecnici ed enti interessati ad una Conferenza in cui sarà decisa l'istituzione di un porto Franco Danubiano a Vienna. Data la posizione centrale Danubiana di Vienna tale porto franco sarebbe di grandissima importanza per i traffici dell'Europa Centrale anche nei riguardi del Porto di Trieste.

### Lenin sta benissimo

MOSCA, 10. — Melotow segretario del Comitato Centrale del partito comunista che la salute di Lenin è nota

volmente migliorata negli ultimi mesi. Lenin fa delle passeggiate a piedi o in automobile e va riacquistando progressivamente la facoltà di parlare, se

gue la vita politica e riprenderà presto la sua attività.  
ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE  
G. P. FARRETTO, redattore responsabile

# Gli avvisi e annunci

nei giornali

Il Friuli - Bandiera Bianca - La Patria del Friuli - Il Gazzettino - Il Piccolo - Avvenire d'Italia - Resto del Carlino, ecc. ecc. per altri in Italia e all'estero - si ricevono

all'Unione Pubblicità Italiana

## UDINE

Via Daniele Manin 10

Telefono 3-66

: GRANDI :  
MAGAZZINI

# AL RIBASSO

Vendita straordinaria per conto fabbricanti - UDINE Via Savorgnana, 5 UDINE

## GRANDIOSA VENDITA INVERNALE

NEL RICHISSIMO ASSORTIMENTO DI TUTTI GLI ARTICOLI DELLA STAGIONE, LA NOSTRA SPETTACOLARE CLIENTELA AVRA' LA SODDISFAZIONE DELLA SCELTA, E NEI PREZZI RIDOTTISSIMI TROVERA' LA PIU' ASSOLUTA ED INDISCUTIBILE CONVENIENZA.

Si elencano alcuni articoli:

Asciugamani Nido Ape	L. 2.90
Fazzoletti orlati	" 0.75
Calze uomo	" 0.95
Tovaglioli thè	" 1.25
Pannolini filo	" 2.25
Pannolini spugna	" 1.75
Strofinacci cucina	" 1.90
Tovaglioli orlati	" 2.50
Madapolam, al metro	" 2.50
Ricamo svizzero	" 2.50
Asciugamano spugna	" 2.75
Calze per Signora nere e colorate	" 2.75
Osfod camicia, al metro	" 2.95
Tela famiglia, al metro	" 2.80
Velour per paletot Signora al m.	" 22.00

Camicia ricamata	L. 8.90
Copribusti ricamati	" 3.50
Traliccio ritorto 100 cm.	" 4.25
Corsia assortita al metro	" 4.50
Scendiletto réclame	" 4.90
Pelle uovo inglese, al metro	" 3.95
Corazze per Signora	" 7.90
Sottane ricamo	" 9.90
Combineuse per Signora	" 14.90
Lenzuolo orlo a jour	" 29.90
Copriletto ritorto	" 27.90
Coperta lana bigia	" 29.90
Materasso crine di Kg. 14	" 49.90
Lenzuolo ricamato 2 piazze	" 49.90
Trapunte colorate	" 59.90
Doubleface per paletot uomo al m.	" 29.00

RICHISSIMO ASSORTIMENTO IN Stoffe Uomo e Signora - Paletot finissimi - Velluto da cacciatore - Biancheria confezionata - Cotoneria - Tessuti spugna per abiti Signora - Teleria lino e cotone in tutte le altezze - Tovaglieria - Asciugamani e servizi fiandra - Maglieria in lana e cotone - Tappeti - Tende - Stoffe per mobili - Coprilette e coperte lana in tutte le misure - Corredi da sposa - Forniture complete per Alberghi, Istituti - Collegi - Materassi confezionati in crine e lana.

Specialità articoli neri per ecclesiastici ☞ Importazione diretta lana per materassi

N. B. - Si riceve qualsiasi articolo di ritorno qualora non fosse di pieno gradimento sia per qualità che per prezzo.

Ingresso e dettaglio - Prezzi Fissi - Sconto speciale ai rivenditori  
Esposizione permanente con prezzi segnati